



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 14251-3.2.1 – CULTURA E TURISMO - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO DUCALE: RIPRISTINO FACCIATE E RIVE D'ACQUA. Determinazione a contrarre ex art 192 D.Lgs. 267/2000 smi e art. 32 c.2 D.Lgs. 50/2016. Affidamento incarichi di collaudo tecnico-amm.vo in corso d'opera ex art 36 c. 2 lett a) D.Lgs 50/2016 e art. 1 c.2 lett. a) D.L. n.76/2020 e smi. Imp. di spesa. Atto da pubblicare ex artt. 23 c.1 lett.b) e 37 c.1 lett.b) D.Lgs. 33/2013 e art. 29 c. 1 D.Lgs. 50/2016. (Cod. SRC22_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1144 del 26/05/2022

Determinazione (DD) n. 1157 del 06/06/2022

Fascicolo 2017.XI/2/1.842 "C.I. 14251 - 3.2.1 - CULTURA E TURISMO – RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO DUCALE: INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE FACCIATE INTERNE ED ESTERNE E DELLE RIVE D'ACQUA"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 30/05/2022.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 01/06/2022.



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico
e Isole, Pronto Intervento **RUP: Arch. Stefania Liguori**
Servizio MUSEI E.B.A.

PDD 1144 del 26.05.2022

Fascicolo n. 2017/XI.2.1/842

Oggetto: C.I. 14251-3.2.1 – CULTURA E TURISMO - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO DUCALE: RIPRISTINO FACCIATE E RIVE D'ACQUA. Determinazione a contrarre ex art 192 D.Lgs. 267/2000 smi e art. 32 c.2 D.Lgs. 50/2016. Affidamento incarichi di collaudo tecnico-amm.vo in corso d'opera ex art 36 c. 2 lett a) D.Lgs 50/2016 e art. 1 c.2 lett. a) D.L. n.76/2020 e smi. Imp. di spesa. Atto da pubblicare ex artt. 23 c.1 lett.b) e 37 c.1 lett.b) D.Lgs. 33/2013 e art. 29 c. 1 D.Lgs. 50/2016. (Cod. SRC22_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) 96 del 18 dicembre 2020 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021-2023, e s.m.i., dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2021 per l'importo di € 2.800.000,00.=, spesa finanziata con Contributo dello Stato Patto per Venezia;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18 febbraio 2021 è stato approvato il Piano della Performance (PdP) per gli anni 2021-2023, che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori, e che con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22 marzo 2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG)

per gli anni 2022-2024, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e ss.mm.ii.;

- con deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 27 in data 8 marzo 2022, in applicazione della L. 190/2012 e del D.Lgs n. 33/2013, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2022-2024;
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 578105 del 23/12/2020 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole, Pronto Intervento all'Arch. Silvia Loreto;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";

- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.=-;
- l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Premesso, inoltre, che:

- l'art. 1 comma 703 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), definisce le nuove procedure di programmazione delle risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, che all'art. 1 comma 2 definisce la Città Metropolitana quale Ente territoriale di vasta area, individua le modalità di attuazione per "la cura dello sviluppo strategico del territorio

metropolitano, la promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana”;

- il PON Città Metropolitane 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, costituisce uno degli strumenti attuativi dell’Agenda urbana nazionale, fornendo un’interpretazione territoriale dell’Accordo di Partenariato 2014-2020, e individua il Sindaco del Comune capoluogo della Città Metropolitana come Autorità urbana e Organismo intermedio, attribuendogli ampia autonomia nella definizione dei fabbisogni e nella conseguente individuazione degli interventi da realizzare;

- il Dipartimento per le Politiche di coesione (D.P.Coe.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all’art. 10, comma 2 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, cura il raccordo con le amministrazioni statali e regionali competenti, anche ai fini dell’adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all’impiego dei Fondi strutturali dell’Unione europea nonché del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

- l’Agenzia per la Coesione Territoriale, di cui all’art. 10 comma 1 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, assume il ruolo di Autorità di Gestione e assicura il rafforzamento dell’azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione operando in raccordo con le amministrazioni competenti e curandone il monitoraggio sistematico dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione;

Richiamate:

- la Delibera CIPE n. 25/2016 avente ad oggetto “Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell’art. 1 comma 703 lett. b) e c) della Legge 190/2014”;

- la Delibera CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto “Fondo di Sviluppo e Coesione 2014- 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”;

- la Delibera CIPE n. 56/2016 avente ad oggetto “Assegnazione di risorse per la realizzazione dei Patti stipulati con le Regioni Lazio e Lombardia e con le Città Metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia”;

- la Circolare 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, in adempimento alle due delibere CIPE nn. 25 e 26 del 2016 di cui sopra, nella quale viene disciplinata la Governance dei Patti per lo Sviluppo;

Visto che in data 26.11.2016 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Venezia il “Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia: Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia”;

Dato atto che il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 30 del 06.06.2017 riconosce il Comune di Venezia quale soggetto titolare e gestore di tutti gli interventi finanziati dal suddetto Patto;

Visto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 20.12.2018 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo e relativo Documento Procedure Operative;

Premesso altresì che:

- con determinazione n. 1381 del 23/07/2018 si è stabilito di procedere all'affidamento dell'“incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, liquidazione, controllo elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione, contabilità a misura, direttori operativi per edilizia, strutture e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione”, mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 157 e 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3 lett. b) del medesimo decreto legislativo, impegnando con il medesimo atto €. di € 8.725,00.= (o.f.c.) (di cui € 8.500,00.= per spese di pubblicità ed € 225,00.= quale contributo per pubblicazione bando di gara a favore di ANAC);
- con determinazione dirigenziale n. 1615 del 22/07/2019 a seguito di procedura aperta (gara n. 72/2018) è stata approvata l'aggiudicazione definitiva per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, liquidazione, controllo elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione, contabilità a misura, direttori operativi per edilizia, strutture e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dei lavori relativi al succitato intervento, al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti R.T.P.: TA SRL (Capogruppo) + SERES DI MARTINA SERAFIN SAS, BOARETTO E ASSOCIATI SRL, ING. ROBERTO DI MARCO (Mandanti), relativo all'intervento di cui all'oggetto, giusto contratto Rep. Spec. n. 131275 dell'11/10/2019 per un importo di €. 247.417,72 (o.f.p.c.);
- con determinazione dirigenziale n. 1503 del 05/08/2020 si è proceduto all'affidamento delle opere provvisoriale ed indagini a tre distinte ditte a seguito dell'elaborazione, da parte della R.T.I. incaricata con capogruppo TA SRL, del progetto di indagini, approvato dalla Soprintendenza e recepito con PG

192922/2020 depositato agli atti, in cui viene prevista una campagna di indagini non distruttive su una porzione di facciata di Palazzo Ducale con contestuale realizzazione di un'opera provvisoria per permetterne l'esecuzione, impegnando le seguenti somme:

- a favore della ditta GEOSTUDI ASTIER s.r.l. la spesa di € 18.875,08 (o.f.c.)
- a favore della ditta ARACADIA RICERCHE S.r.l., la spesa di € 10.610,95 (o.f.c.);
- a favore della ditta METALMONTAGGI S.r.l.u. la spesa di € 23.268,90 (o.f.c.)
- con determinazione dirigenziale n. 87 del 27/01/2021 è stata impegnata la somma di € 387,81 a favore della ditta affidataria delle opere provvisorie Metalmontaggi S.r.l.u. di Scorzé (VE) per mero errore materiale di corretto calcolo dell'IVA;
- con determinazione dirigenziale n. 258 del 16/02/2021 si è proceduto all'affidamento della campagna di indagini definita fase 1 e 2 consistente in indagini di approfondimento attraverso tecnologie specialistiche radar, nonché smontaggio di guglie e merli sommitali per analizzare puntualmente gli ancoraggi alla struttura in modo da definire le successive valutazioni progettuali di consolidamento, ed infine alcune opere provvisorie per accedere in sicurezza alle facciate alle seguenti ditte:
 - Metalmontaggi S.r.l.u. la somma complessiva di € 66.189,76 (o.f.c.);
 - GEOSTUDI Astier s.r.l. la somma complessiva di € 69.838,53 (o.f.c.);
 - Lithos Restauri S.r.l., la somma complessiva di € 104.746,37 (o.f.c.)
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 07/09/2021, esecutiva, e determinazione dirigenziale n. 2111 del 28/10/2021 sono stati rispettivamente approvati il progetto definitivo e il progetto esecutivo, redatti dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti: TA SRL (Capogruppo) – rif. Arch. Alberto Torsello oltre a SERES DI MARTINA SERAFIN SAS rif. Martina Serafin, BOARETTO E ASSOCIATI SRL – rif. Luca Boaretto ING. ROBERTO DI MARCO (Mandanti), dell'intervento in argomento, per l'importo complessivo di € 2.800.000,00.=, e contestualmente approvate le modalità a contrarre per l'individuazione dell'aggiudicatario dei lavori principali ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000;
- con la succitata determinazione dirigenziale n. 2111 del 28/10/2021 sono stati impegnati € 600,00.= quale contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- con determinazione dirigenziale n. 2572 del 06/12/2021 è stato affidato l'incarico di Direzione Lavori al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti: TA SRL (Capogruppo) – rif. Arch. Alberto Torsello oltre a SERES DI MARTINA SERAFIN SAS rif. Martina Serafin, BOARETTO E ASSOCIATI SRL – rif. Luca Boaretto

ING. ROBERTO DI MARCO (Mandanti), per un importo complessivo di €. 78.468,24.= (opfc) oltre ad € 30,00.=, quale contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- con la citata determinazione dirigenziale n. 2111 del 28/10/2021 si è stabilito di procedere all'appalto in oggetto mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del DL. 76/2020, convertito in legge 120/2020 come modificato dall'art. 51 c. 1 lett. a) del D.L. n. 77 del 31/05/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo il criterio del minor prezzo, determinato ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice mediante massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle opere in economia; il prezzo offerto deve essere determinato, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nella presente lettera di invito;

- con determinazione dirigenziale n. 2763 del 22/12/2021, all'esito di procedura negoziata, sono stati affidati i lavori di "Riqualificazione funzionale Palazzo Ducale: interventi di ripristino delle facciate interne ed esterne e delle rive d'acqua" all'impresa LARES Lavori di Restauro S.r.l. (C.F. 00163960271) con sede legale a Venezia, Santa Croce, n. 521 per un importo complessivo di contratto di € 1.551.091,73 (o.f.c.), impegnando contestualmente la somma di €. 29.595,35 ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs 18.4.2016 n.50 e rideterminando il quadro economico come di seguito articolato:

Cod.Proc: 14251 Oggetto: 3.2.1 - CULTURA E TURISMO – RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO DUCALE: INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE FACCIATE INTERNE ED ESTERNE E DELLE RIVE D'ACQUA

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza	
misura	1.046.701,38	a misura	313.382,01
		a corpo	
in economia	50.000,00	in economia	
totale	1,096,701.38	totale	313.382,01

importo lavori al netto del ribasso del 29,578%	% IVA(*)	importo IVA
1.410.083,39	10	141.008,34

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	20.000,00			20.000,00
2) rilievi accertamenti ed indagini	261.877,55			261.877,55
3) allacciamenti a pubblici servizi	2.000,00			2.000,00
4) imprevisti	77.846,91			77.846,91
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	350.000,00			350.000,00
7b) spese tecniche (incentivi)	29.595,35			29.595,35
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche	4.000,00			4.000,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	20.000,00			20.000,00
totale	765.319,81			
12) IVA			141.008,34	
totale a disposizione	906.328,15			
totale complessivo	2.316.411,54			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Ribasso

importo	%	IVA importo	IVA %(*)	importo lordo	Totale (A+B+Ribasso)
439.625,87	29,578	43.962,59	10	483.588,46	2.800.000,00

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.551.091,73
somme a disposizione (o.f.c.)	735.724,46
incentivi	29.595,35
totale complessivo	2.316.411,54

- con determinazione dirigenziale n. 879 del 29/04/2022, essendo risultato necessario, come evidenziato dalla Relazione del RUP, provvedere allo smontaggio e al ripristino in via temporanea e in

modo parziale per fasi dell'impianto di scariche atmosferiche, al fine di consentire gli interventi di messa in sicurezza della cornice sommitale di Palazzo Ducale, in particolar modo di guglie e merli, è stata affidata la realizzazione di tali interventi alla ditta 2M IMPIANTI ELETTRICI S.R.L. (C.F. e P.IVA 03473240988) per un importo complessivo di €. 4.392,00 (o.f.i.);

- **Considerato che** si rende necessario provvedere al collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera del succitato intervento e che, ai sensi dell'art. 24 D.M. 154/2017, trattandosi di collaudo inerente un bene culturale tutelato ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, l'organo di collaudo comprende sia un Presidente che un restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento;
- **Facendo seguito** all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG 122868 del 9/03/2021 approvata con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021;

Si ritiene necessario procedere ad incaricare dei professionisti esterni per l'attività di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i.:

- un professionista in funzione di Presidente della commissione di collaudo tecnico-amministrativo;
- un professionista in funzione di componente restauratore della commissione di collaudo, essendo previsto dall'art. 24 D.M. 154/2017;

Valutato che l'importo dei corrispettivi, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", risulta presuntivamente stimato (oneri fiscali e previdenziali esclusi):

- per la funzione di Presidente di commissione in € 26.384,52.=;
- per la funzione di componente restauratore della commissione in € 17.490,35.=;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 32 co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt.

31 co. 8 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e s.m.i, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00=;

Considerato che entrambe le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice di contratti pubblici" e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC22_02;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 32 del D.Lgs n. 50 del 2016 il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- l'art. 1, comma 3, del del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che *"gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;

Visto che:

- per lo svolgimento della funzione di Presidente di commissione, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG/2022/0204634 del 09.05.2022, l'Ing. Francesco Sorrentino (c.f. SRRFNC67D27H501C), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici dotati dei necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto operatore è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al D.M. 17 giugno 2016 e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 26.384,52.= (of.p.e.);

- il succitato professionista, in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 22.318,52.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 15,41%, giusta offerta in data 12.05.2022, acquisita agli atti con PG/2022/0212622 del 13.05.2022, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento;
- per lo svolgimento della funzione di componente restauratore della commissione, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG/2022/0150732 del 05.04.2022, lo Studio Berlucchi S.r.l. (C.F. e p.iva n. 01666820178), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici dotati dei necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto operatore è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al D.M. 17 giugno 2016 e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 17.490,35.= (of.p.e.);
- il succitato studio, in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016, si si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 16.965,64.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 3,00%, giusta offerta in data 11.04.2022, acquisita agli atti con PG/2022/0162638 del 12.04.2022, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento;

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”* per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Valutato quanto previsto dall'art. 61 comma 9 del D.L. 112/2008 conv. L. 133/2008, così come precisato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 36 del 23/12/2008, e precisato che il compenso che sarà liquidato all'Ing. Francesco Sorrentino dovrà sottostare alle succitate disposizioni;

Rilevato che per l'Ing. Francesco Sorrentino, dipendente del Provveditorato interregionale per il Veneto, Trentino AA, Friuli Venezia Giulia, la prestazione da espletarsi dovrà essere in conformità a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

Dato atto che

- l'Ing. Francesco Sorrentino e lo Studio Berlucchi S.r.l. hanno prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attestano di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del PTPCT 2022-2024 del Comune di Venezia;
- in relazione all'Ing. Francesco Sorrentino l'Amministrazione comunale ha avviato le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) con PG 195364 in data 03.05.2022, ha richiesto il Certificato dei carichi pendenti con PG 194699 del 03.05.2022, le verifiche presso l'Agenzia delle Entrate con PG 194728 in data 03.05.2022;
- alla data odierna è già pervenuto l'esito relativo alle verifiche presso l'Agenzia delle Entrate, PG 206867 del 10.05.2022;
- in relazione allo Studio Berlucchi S.r.l. l'Amministrazione comunale ha avviato, previa estrazione della visura camerale (Documento n. T 473206281 estratto dal Registro delle Imprese CCIAA di Brescia in data 21.04.2022), le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del D.Lgs. n. 50 del 2016 con PG 177901 in data 21.04.2022, ha richiesto il Certificato dei carichi pendenti con PG 179850 del 22.04.2022, le verifiche presso l'Agenzia delle Entrate con PG 179881 in data 22.04.2022, presso gli enti previdenziali e assistenziali (Documento unico di regolarità contributiva in data 15.02.2022 e avente scadenza 15.06 2022);
- alla data odierna sono già pervenuti gli esiti relativi al casellario giudiziale, PG 217211 del 17.05.2022, alle verifiche presso l'Agenzia delle Entrate, PG 201151 del 05.06.2022, al certificato dei

carichi pendenti in relazione al solo Ing. Nicola Berlucchi, PG 187924 del 28.04.2022, e alla regolarità fiscale, PG 201151 del 05.06.2022;

Considerato che:

- vi è la necessità, in virtù dei principi di buona andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero *iter*, procedere all'affidamento del servizio nelle more dell'esito dei certificati richiesti e tutt'ora in corso di acquisizione di cui al punto precedente stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;
- per le ragioni summenzionate e in conformità a quanto previsto dalla normativa transitoria attualmente vigente, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere in pendenza dell'esito delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

Dato atto che in conformità a quanto prescritto dal PTPCT 2022-2024 del Comune di Venezia e, in particolare, nell'allegato 1 alla voce "*misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*", verrà redatta, prima della stipulazione del contratto, apposita *check-list* che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e che la summenzionata *check-list* verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PTPCT del Comune di Venezia vigente;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP:

- all'Ing. Francesco Sorrentino l'incarico di Presidente della commissione di collaudo, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

- allo Studio Berlucchi S.r.l. l'incarico di componente restauratore della commissione di collaudo, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a)

del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Richiamato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione di Presidente della commissione di collaudo ammonta presuntivamente ad € 24.501,96.=, comprensivi di contributo INPS gestione separata (pari ai 2/3 del del 24,00% calcolato sull'importo di € 13.646,52.=) ed esente IVA in quanto prestazione occasionale;
- la succitata spesa di € 24.501,96.= (oneri compresi) può trovare copertura nel al CAP 20522/109 "Beni Immobili" cod. gest. 018 "Musei, Teatri e Biblioteche", spesa finanziata con Avanzo di Amministrazione da Contributo dello Stato Patto per Venezia così suddivisa:
 - € 16.334,64 Bilancio 2022;
 - € 8.167,32 Bilancio 2023;
- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione di componente restauratore della commissione di collaudo ammonta presuntivamente ad € 21.525,19.= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € 21.525,19.= (opfc) può trovare copertura al CAP 20522/109 "Beni Immobili" cod. gest. 018 "Musei, Teatri e Biblioteche", spesa finanziata con Avanzo di Amministrazione da Contributo dello Stato Patto per Venezia così suddivisa:
 - € 14.350,13 Bilancio 2022;
 - € 7.175,06 Bilancio 2023;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Stefania Liguori, giusto provvedimento di nomina PG/2021/0028085 del 18/01/2021 a firma del Dirigente;

Vista la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG/229666/2022, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dell'8 marzo 2022;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dell'8 marzo 2022;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14251 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	ANNI PRECEDENTI	2022	2023	Totale Quadro Economico

Stanziato	423.221,94	1.754.161,41	622.616,65	2.800.000,00
Impegnato	423,221.94	1,754,161.41		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare gli schemi di contratto allegati alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'Ing. Francesco Sorrentino (c.f. SRRFNC67D27H501C) l'incarico professionale di Presidente della commissione di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato;
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio Berlucchi S.r.l. (C.F. e p.iva n. 01666820178) l'incarico professionale di componente restauratore della commissione di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato;

5. di impegnare a favore dell'Ing. Francesco Sorrentino (c.f. SRRFNC67D27H501C) la spesa complessiva presunta di Euro 24.501,96.= (opfc), cod. SRC22_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa - CIG: Z6B35D88EE - CUP: F74E17000180001;
6. di impegnare a favore dello Studio Berlucchi S.r.l. (C.F. e p.iva n. 01666820178) la spesa complessiva presunta di Euro 21.525,19.= (opfc), cod. SRC22_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa - CIG: ZF635D8A1E - CUP: F74E17000180001;
7. che la succitata spesa di € 46.027,15.= (opfc), trova copertura al cap. 20522/109 "Beni Immobili", cod. gest. 018 "Musei, Teatri e Biblioteche". Spesa finanziata con Avanzo di Amministrazione da Contributo dello Stato Patto per Venezia, applicato ad anni precedenti, tra le somme a disposizione del quadro economico con la seguente articolazione indicata in premessa - CIG Z6B35D88EE/ZF635D8A1E - CUP F74E17000180001;
 - € 30.684,77 Bilancio 2022;
 - € 15.342,38 Bilancio 2023;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14251 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	ANNI PRECEDENTI	2022	2023	Totale Quadro Economico
Stanziato	423.221,94	1.784.846,18	591.931,88	2.800.000,00
Impegnato	423,221.94	1,784,846.18	15.342,38	

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Stefania Liguori;
11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;

12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
13. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
14. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;
15. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;
16. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRIGENTE

Arch. Silvia Loreto

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- offerta PG 212622 del 13.05.2022;
- offerta PG 162638 del 12.04.2022;
- schema di contratto Presidente di commissione;
- schema di contratto componente restauratore.
- Relazione del RUP

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2022 / 1144

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12583/2022 del 01/06/2022 - NON ESECUTIVO "C.I. 142513.2.1
– CULTURA E TURISMO RIQUALIFICAZIONE
FUNZIONALE PALAZZO
DUCALE: RIPRISTINO FACCIATE "

"C.I. 142513.2.1 – CULTURA E TURISMO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO
DUCALE: RIPRISTINO FACCIATE E RIVE D'ACQUA. Determinazione a contrarre ex art
192 D.Lgs. 267/2000 smi e art. 32 c.2 D.Lgs. 50/2016. Affidamento incarichi di collaudo
tecnicoamm. vo in corso d'opera ex art 36 c. 2 lett a) D.Lgs 50/2016 e art. 1 c.2 lett. a) D.L.
n.76/2020 e smi. Imp. di spesa. Atto da pubblicare ex artt. 23 c.1 lett.b) e 37 c.1 lett.b) D.
Lgs. 33/2013 e art. 29 c. 1 D.Lgs. 50/2016. (Cod. SRC22_02)"
autorizzazione Proposta di determina 1144/22 del 26/05/22
rif. prenotazione n. 301657/2021 - autorizzazione Atto Interno /21

L'impegno di spesa numero 12583/2022 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05012.02.020522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2022	14.350,13
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, PRONTO INTERVENTO	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.018 - Musei, teatri e biblioteche	
<i>Fornitore</i>	STUDIO BERLUCCHI S.R.L. - SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA Cod.	
<i>CIG</i>	Fisc. 01666820178 P.Iva 01666820178 ZF635D8A1E CUP F74E17000180001	
<i>Opera</i>	4847 - 14251/000 - 3.2.1 - CULTURA E TURISMO –	
<i>Tipo Spesa</i>	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO DUCALE: INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE FACCIATE INTERNE ED ESTERNE E DELLE RIVE D'ACQUA 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1166 - 022.003.900 - AVANZO DA PATTO PER VENEZIA	
<i>Cassa</i>	140 - 0140 - PATTO PER VENEZIA	
	Totale:	14.350,13

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05012.02.020522109 a competenza 2022 al 01/06/2022

Stanziamiento di bilancio	4.660.522,52 +
Impegni precedenti	4.639.688,69 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	20.833,83 =
Ammontare del presente impegno	14.350,13 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	6.483,70 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 01 giugno 2022



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12584/2022 del 01/06/2022 - NON ESECUTIVO "C.I. 142513.2.1

– CULTURA E TURISMO RIQUALIFICAZIONE

FUNZIONALE PALAZZO

DUCALE: RIPRISTINO FACCIATE "

"C.I. 142513.2.1

– CULTURA E TURISMO RIQUALIFICAZIONE

FUNZIONALE PALAZZO

DUCALE: RIPRISTINO FACCIATE E RIVE D'ACQUA. Determinazione a contrarre ex art
192 D.Lgs.

267/2000 smi e art. 32 c.2 D.Lgs. 50/2016. Affidamento incarichi di collaudo tecnicoamm.
vo in corso d'opera ex art 36 c. 2 lett a) D.Lgs 50/2016 e art. 1 c.2 lett. a) D.L. n.76/2020 e
smi. Imp. di spesa. Atto da pubblicare ex artt. 23 c.1 lett.b) e 37 c.1 lett.b) D.Lgs. 33/2013
e art. 29 c. 1 D.Lgs. 50/2016. (Cod. SRC22_02)"

autorizzazione Proposta di determina 1144/22 del 26/05/22

rif. prenotazione n. 301657/2021 - autorizzazione Atto Interno /21

L'impegno di spesa numero 12584/2022 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05012.02.020522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2023	7.175,06
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, PRONTO INTERVENTO	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.018 - Musei, teatri e biblioteche	
<i>Fornitore</i>	STUDIO BERLUCCHI S.R.L. - SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA Cod.	
<i>CIG</i>	Fisc. 01666820178 P.Iva 01666820178 ZF635D8A1E CUP F74E17000180001	
<i>Opera</i>	4847 - 14251/000 - 3.2.1 - CULTURA E TURISMO –	
<i>Tipo Spesa</i>	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO DUCALE: INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE FACCIATE INTERNE ED ESTERNE E DELLE RIVE D'ACQUA 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1166 - 022.003.900 - AVANZO DA PATTO PER VENEZIA	
<i>Cassa</i>	140 - 0140 - PATTO PER VENEZIA	
	Totale:	7.175,06

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05012.02.020522109 a competenza 2023 al 01/06/2022

Stanziamiento di bilancio	591.931,88 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	591.931,88 =
Ammontare del presente impegno	7.175,06 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	584.756,82 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 01 giugno 2022



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12577/2022 del 01/06/2022 - NON ESECUTIVO "C.I. 142513.2.1
– CULTURA E TURISMO RIQUALIFICAZIONE
FUNZIONALE PALAZZO
DUCALE: RIPRISTINO FACCIATE "

"C.I. 142513.2.1 – CULTURA E TURISMO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO
DUCALE: RIPRISTINO FACCIATE E RIVE D'ACQUA. Determinazione a contrarre ex art
192 D.Lgs. 267/2000 smi e art. 32 c.2 D.Lgs. 50/2016. Affidamento incarichi di collaudo
tecnicoamm. vo in corso d'opera ex art 36 c. 2 lett a) D.Lgs 50/2016 e art. 1 c.2 lett. a) D.L.
n.76/2020 e smi. Imp. di spesa. Atto da pubblicare ex artt. 23 c.1 lett.b) e 37 c.1 lett.b) D.
Lgs. 33/2013 e art. 29 c. 1 D.Lgs. 50/2016. (Cod. SRC22_02)"
autorizzazione Proposta di determina 1144/22 del 26/05/22
rif. prenotazione n. 300811/2020 - autorizzazione Determine 1615/19

L'impegno di spesa numero 12577/2022 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05012.02.020522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2022	16.334,64
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, PRONTO INTERVENTO	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.018 - Musei, teatri e biblioteche	
<i>Fornitore</i>	SORRENTINO FRANCESCO Cod.Fisc. SRRFNC67D27H501C	
<i>CIG</i>	Z6B35D88EE CUP F74E17000180001	
<i>Opera</i>	4847 - 14251/000 - 3.2.1 - CULTURA E TURISMO –	
<i>Tipo Spesa</i>	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO DUCALE: INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE FACCIATE INTERNE ED ESTERNE E DELLE RIVE D'ACQUA 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1166 - 022.003.900 - AVANZO DA PATTO PER VENEZIA	
<i>Cassa</i>	140 - 0140 - PATTO PER VENEZIA	
	Totale:	16.334,64

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05012.02.020522109 a competenza 2022 al 01/06/2022

Stanziamiento di bilancio	4.660.522,52 +
Impegni precedenti	4.623.354,05 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	37.168,47 =
Ammontare del presente impegno	16.334,64 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	20.833,83 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 01 giugno 2022



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12585/2022 del 01/06/2022 - NON ESECUTIVO "C.I. 142513.2.1
– CULTURA E TURISMO RIQUALIFICAZIONE
FUNZIONALE PALAZZO
DUCALE: RIPRISTINO FACCIATE "

"C.I. 142513.2.1 – CULTURA E TURISMO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO
DUCALE: RIPRISTINO FACCIATE E RIVE D'ACQUA. Determinazione a contrarre ex art
192 D.Lgs. 267/2000 smi e art. 32 c.2 D.Lgs. 50/2016. Affidamento incarichi di collaudo
tecnicoamm.vo in corso d'opera ex art 36 c. 2 lett a) D.Lgs 50/2016 e art. 1 c.2 lett. a) D.L.
n.76/2020 e smi. Imp. di spesa. Atto da pubblicare ex artt. 23 c.1 lett.b) e 37 c.1 lett.b) D.
Lgs. 33/2013 e art. 29 c. 1 D.Lgs. 50/2016. (Cod. SRC22_02"
autorizzazione Proposta di determina 1144/22 del 26/05/22
rif. prenotazione n. 300811/2020 - autorizzazione Determine 1615/19

L'impegno di spesa numero 12585/2022 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05012.02.020522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2023	8.167,32
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, PRONTO INTERVENTO	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.018 - Musei, teatri e biblioteche	
<i>Fornitore</i>	SORRENTINO FRANCESCO Cod.Fisc. SRRFNC67D27H501C	
<i>CIG</i>	Z6B35D88EE CUP F74E17000180001	
<i>Opera</i>	4847 - 14251/000 - 3.2.1 - CULTURA E TURISMO –	
<i>Tipo Spesa</i>	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO DUCALE: INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE FACCIATE INTERNE ED ESTERNE E DELLE RIVE D'ACQUA 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1166 - 022.003.900 - AVANZO DA PATTO PER VENEZIA	
<i>Cassa</i>	140 - 0140 - PATTO PER VENEZIA	
	Totale:	8.167,32

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05012.02.020522109 a competenza 2023 al 01/06/2022

Stanziamiento di bilancio	591.931,88 +
Impegni precedenti	7.175,06 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	584.756,82 =
Ammontare del presente impegno	8.167,32 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	576.589,50 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 01 giugno 2022

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 01/06/2022 n. 276
Rif. Proposta di determina 1144/22
SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 273 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
05012.02.020522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	285.979,79			285.979,79
		previsioni di competenza	4.629.837,75	30.684,77		4.660.522,52
		previsioni di cassa	3.076.329,61			3.076.329,61
05012.05.020525201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	66.873,19		-30.684,77	36.188,42
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	10.368.998,79			10.368.998,79
		previsioni di competenza	4.845.217,66	30.684,77	-30.684,77	4.845.217,66
		previsioni di cassa	3.224.329,61			3.224.329,61
Totale Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	residui presunti	10.440.925,82			10.440.925,82
		previsioni di competenza	5.156.477,66	30.684,77	-30.684,77	5.156.477,66
		previsioni di cassa	3.555.524,96			3.555.524,96
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	14.859.757,82			14.859.757,82
		previsioni di competenza	190.763.303,62	30.684,77	-30.684,77	190.763.303,62
		previsioni di cassa	26.386.817,97			26.386.817,97
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	285.979,79			285.979,79
		previsioni di competenza	4.696.710,94	30.684,77	-30.684,77	4.696.710,94
		previsioni di cassa	3.076.329,61			3.076.329,61
Totale Generale delle uscite		residui presunti	196.350.935,83			196.350.935,83
		previsioni di competenza	2.931.863.532,86	30.684,77	-30.684,77	2.931.863.532,86
		previsioni di cassa	2.555.933.341,15			2.555.933.341,15

ENTRATE 2022

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 273 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		37.025.543,85			37.025.543,85
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		76.583.508,71	30.684,77	-30.684,77	76.583.508,71
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo contenzioso	147.182,42			147.182,42
	Vincoli derivanti da leggi	26.500.964,34			26.500.964,34
	Vincoli derivanti da trasferimenti	26.286.764,62			26.286.764,62
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	103,66			103,66
	Vincoli attribuiti dall'ente	246.007,88			246.007,88
	Parte destinata agli investimenti	5.879.700,00			5.879.700,00
	Avanzo non vincolato	81.038.678,74			81.038.678,74
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	563.560.379,98			563.560.379,98
	previsioni di competenza	2.931.863.532,86	30.684,77	-30.684,77	2.931.863.532,86
	previsioni di cassa	2.484.121.528,61			2.484.121.528,61

SPESE 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 273 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
05012.02.020522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	4.189.987,19			4.189.987,19
		previsioni di competenza	622.616,65	-30.684,77		591.931,88
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	14.421.512,91			14.421.512,91
		previsioni di competenza	622.616,65	-30.684,77		591.931,88
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	residui presunti	14.513.950,94			14.513.950,94
		previsioni di competenza	911.176,65	-30.684,77		880.491,88
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	27.415.468,09			27.415.468,09
		previsioni di competenza	16.587.724,85	-30.684,77		16.557.040,08
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	4.189.987,19			4.189.987,19
		previsioni di competenza	622.616,65	-30.684,77		591.931,88
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	405.410.087,68			405.410.087,68
		previsioni di competenza	1.916.716.114,63	-30.684,77		1.916.685.429,86
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2023

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 273 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			2.343.325,13			2.343.325,13
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			15.116.970,84		-30.684,77	15.086.286,07
Totale Generale delle entrate		residui presunti	692.923.329,65			692.923.329,65
		previsioni di competenza	1.916.716.114,63		-30.684,77	1.916.685.429,86
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Ing. Francesco Sorrentino
via Mattuglie 9 – 30174 VENEZIA
tel. 347 9914011 – pec: francesco.sorrentino@ingpec.eu – mail : francsor1967@libero.it

Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed Isole
PEC : dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto : nomina a collaudatore presidente della commissione di collaudo opere di riqualificazione funzionale Palazzo Ducale – interventi ripristino delle facciate interne ed esterne e delle rive d’acqua – fascicolo 2017/XI.2.1/842 C.I. 14251.

In riferimento all’incarico di presidente della commissione di collaudo dei lavori in oggetto lo scrivente, nato a Roma il 27/04/1067 C.F. SRRFNC67D27H501C, e residente a Venezia Mestre in via Mattuglie n. 9, comunica di voler formulare un ribasso del **15%** (quindici per cento) sull’importo dell’onorario determinato in €. 20.329,99, escluso il rimborso spese forfettizzato e la “Relazione acclarante”.

In relazione alla costituzione della garanzia fideiussoria ai sensi degli artt. 103 e 93 del D.Lgs 50/2016 lo scrivente propone una migliore del ribasso sull’importo dell’onorario determinato in €. 20.329,99, escluso il rimborso spese forfettizzato e la “Relazione acclarante”, di un ulteriore **5%** (cinque per cento) per un ribasso complessivo quindi pari al **20%** (venti per cento) sul solo onorario come di seguito indicato:

Onorario	€. 20.329,99
A detrarre ribasso del 20% su €. 20.329,99	-€ 4.066,00
Rimborso spese	€. 4.974,53
Relazione acclarante	€. 1.080,00
TOTALE al netto	€. 22.318,52

Distinti saluti

Dott. Ing. Francesco SORRENTINO

Venezia li 12.05.2022

**AL COMUNE DI VENEZIA
AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro**

**Oggetto: C.I. 14251 Intervento di RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO
DUCALE: INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE FACCIATE INTERNE ED
ESTERNE E DELLE RIVE D'ACQUA. Richiesta offerta per affidamento diretto
del servizio di COMPONENTE RESTAURATORE DELLA COMMISSIONE DI
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA CUP:
F74E17000180001 – CIG: ZF635D8A1E**

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto
Dott. Ing. Nicola Berlucchi
Nato a Brescia
Il 19/06/1963
C.F. BRL NCL 63H19 B157A
residente in Brescia - 25123
Via Panoramica n.101
Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia
in data 02/04/1990 al n. A 2123
In qualità di Socio (70%), Legale Rappresentante, Consigliere e Consigliere Delegato,
Direttore Tecnico
Della Società di Ingegneria Studio Berlucchi S.r.l.
con sede in Brescia
C.da Soncin Rotto n.4 – CF e PI 01666820178
Tel. 030.291583 e Fax n°030.2330017
E-mail amministrazione@studioberlucchi.it
P.E.C. studioberlucchisrl@legalmail.it
codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria) Atecori 71.1

in relazione all'affidamento diretto dei lavori/del servizio di cui all'oggetto,

OFFRE IL SEGUENTE RIBASSO

STUDIO BERLUCCHI S.R.L. SOCIETÀ DI SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA

VIA SONCIN ROTTO, 4 – 25122 BRESCIA - Tel. 030.291583 – Fax 030.2330017 e-mail : amministrazione@studioberlucchi.it
COD. FISC. E PART. IVA 01666820178 - Capitale Sociale i.v. € 10.400 - Iscrizione CCIA n. 260050 - Posizione INARCASSA S1000674

IMPORTO A BASE DI GARA € 17.490,35 (DICIASSETTEMILAQUATTROCENTONOVANTA/35) ONERI FISCALI E PREVIDENZIALI ESCLUSI

RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO 3,00% (TRE PER CENTO)

**IMPORTO OFFERTO AL NETTO DEL RIBASSO PERCENTUALE € 16.965,64
(SEDCIMILANOVECENTOSESANTACINQUE/64) ONERI FISCALI E PREVIDENZIALI ESCLUSI**

E SI IMPEGNA A

- Garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;
- Stipulare, antecedentemente alla conclusione del contratto, garanzia fideiussoria ai sensi degli artt. 103 e 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 oppure, in sostituzione della garanzia fideiussoria prevista dall'art. 103 del D.Lgs n.50/2016, ai sensi del comma 11 del medesimo articolo, migliora il prezzo di eventuale aggiudicazione dello 0,1% (zerovirgolauno per cento).

Brescia, 11/04/2022

STUDIO BERLUCCHI s.r.l.
SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA
Via Soncin Rotto, 4 - 25122 BRESCIA
Tel. 030.291583 - Fax 030.291583
C. Fisc. e P. IVA 01666820178

Studio Berlucchi S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Dott. Ing. Nicola Berlucchi



STUDIO BERLUCCHI S.R.L. SOCIETÀ DI SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA

VIA SONCIN ROTTO, 4 - 25122 BRESCIA - Tel. 030.291583 - Fax 030.2330017 e-mail: amministrazione@studioberlucchi.it
COD. FISC. E PART. IVA 01666820178 - Capitale Sociale i.v. € 10.400 - Iscrizione CCIA n. 260050 - Posizione INARCASSA S1000674

Rep. Spec. n. in data

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I. 14251. 3.2.1 - CULTURA E TURISMO – RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO DUCALE: INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE FACCIATE INTERNE ED ESTERNE E DELLE RIVE D'ACQUA. **INCARICO DI PRESIDENTE DI COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA.**

(**CIG....., CUP**).

ART. 1 - Oggetto dell'incarico

1.1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Ing./Arch. - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - conferisce all'Ing./Arch., con domicilio fiscale in - Via n., C.F. e P.I., iscritto all'Albo degli Ing./Arch..... della Provincia di al n. e nell'elenco dei Collaudatori della Regioneal n., d'ora innanzi chiamato Affidatario, che accetta di procedere, in qualità di Presidente della Commissione di Collaudo composta da tre membri ai sensi dell'art. 24 D.M.154/2017, all'esecuzione del collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei lavori in oggetto, al resoconto della gestione finanziaria ed alla relazione acclarante, per un importo presunto delle opere in appalto di € 1.849.709,26.=, oneri della sicurezza compresi, nella ID. opere E.22 (L. 143/49 cl. I^ e).

Impresa Esecutrice: LARES – LAVORI DI RESTAURO S.R.L.

Contratto appalto: n. 22788 di Repertorio Municipale in data 19.02.2022.

1.2. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

ART. 2 - Consegna della documentazione

2.1. L'Amministrazione Comunale consegna alla Commissione di Collaudo la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

2.2. La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, è trasmessa dal R.U.P. alla Commissione di Collaudo entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori via pec o altro mezzo idoneo ad assicurarne la tracciabilità.

2.3. La Commissione di Collaudo verifica la documentazione di cui al punto 2.2. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento.

2.4. L’Affidatario è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico e inadempienze

3.1. L’Affidatario si obbliga a presentare all’Amministrazione Comunale, dalla consegna della documentazione, entro 180 (centottanta) giorni dalla conclusione dei lavori il collaudo tecnico-amministrativo, unitamente al resoconto della gestione finanziaria, alla relazione acclarante se dovuta in base alla tipologia di finanziamento dell’intervento o, qualora l’opera non risultasse collaudabile, le relative relazioni.

3.2. I termini sopra indicati per l’espletamento dell’incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all’art. 2, punto 2.3, e ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari a completare la documentazione, fermo restando che il collaudo finale deve aver luogo, ai sensi dell’art. 102, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non oltre sei mesi dall’ultimazione dei lavori.

3.3 A seguito di comunicazione da parte del R.u.p. dell’iscrizione di riserve anche in corso d’opera, entro 15 (quindici) giorni l’Affidatario deve fornire allo stesso, una relazione riservata avente ad oggetto le valutazioni di merito, sotto i profili di fatto, di diritto e di contenuto economico, delle riserve e contestazioni avanzate dall’appaltatore dopo la loro quantificazione ai fini dell’eventuale attivazione del procedimento di accordo bonario.

3.4. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa dell’Affidatario, è applicata, previa diffida, una penale pari all’1 per mille dell’onorario per ogni giorno di

ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

3.5 Ferma restando l'erogazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili all'Affidatario, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata al Collaudatore.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente, fermo restando il corrispettivo spettante per le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrato.

ART. 4 - Modalità di espletamento dell'incarico

4.1. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i., per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 e ne assume le relative responsabilità.

4.2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori l'Affidatario esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo ritenga opportuno ed in ogni caso almeno una in occasione dell'emissione di ogni SAL, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale con le modalità di cui all'art. 223 dal D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i..

4.3. L'Affidatario si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate all'art. 215 commi 1, 2 e 3 e all'art. 219 e seguenti del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i. .

4.4. L'Affidatario esprime parere sulla regolarità della contabilità eseguendo tutti i riscontri che dovesse ritenere opportuni.

4.5. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, l'Affidatario si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

4.6 L'Affidatario si obbliga ad accertare l'avvenuta ottemperanza da parte dell'Appaltatore ai criteri recepiti nella progettazione e nella documentazione posta a base di gara di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente.

ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

5.2. I corrispettivi complessivi (comprensivi di spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono presuntivamente stabiliti in €= (I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi), al netto dello sconto del%, giusta offerta in data, acquisita il con PG....., parte integrante del presente contratto.

5.3. I corrispettivi così come specificati al precedente punto 5.2. sono comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico.

5.4. L'Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti al Collaudatore, in applicazione alle disposizioni dell'art. 61 comma 9 del D.L. n. 112/2008 conv. L. 06/08/2008 n. 133 nonché della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 36 del 23/12/2008, con le seguenti modalità:

- il 20%, in acconto, al raggiungimento del 25% dell'importo dei lavori da collaudare;
- il 20%, in acconto, al raggiungimento del 50% dell'importo dei lavori da collaudare;
- il 60%, a saldo, dopo la consegna del certificato di collaudo, o se l'opera non risultasse collaudabile, della relativa relazione, previa verifica della conformità dell'atto alla normativa vigente da parte del R.U.P.

I suddetti corrispettivi vanno corrisposti entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella, debitamente liquidata dal l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

6.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti)

dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

6.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

6.3. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

6.4. L'Affidatario si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al

comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i

6.5. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

6.6. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità

7.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e

consultabile al seguente link:

<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

7.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

7.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 8 - Riserva di recesso

8.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 9 - Adempimenti assicurativi

9.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia, con un massimale di €=.

9.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, il Collaudatore ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= (pari al%) ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

9.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

9.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

9.5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.L.gs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.

ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

10.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno

approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i .

10.2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

10.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto.

10.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 11 - Trattamento dei dati personali

11.1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

11.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale agli stessi. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

11.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 12 Risoluzione contratto

12.1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d.

lgs. 30.3.2001, n. 165. In siffatta ipotesi, l’Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 - Definizione delle controversie

13.1. Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione all’interpretazione, esecuzione o risoluzione, si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 14 – Spese

14.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell’Affidatario.

14.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

Il presente contratto, che consta di n. ... fogli, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e successive modifiche (Codice dell’Amministrazione Digitale).

Il Collaudatore f.to

Il Dirigente f.to.....

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 10, 12, 13 (**< rif. articoli di Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, Adempimenti in materia di antimafia-- Protocollo di legalità, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie**), del presente contratto.

f.to

Rep. Spec. n. in data

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I. 14251. 3.2.1 - CULTURA E TURISMO – RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO DUCALE: INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE FACCIATE INTERNE ED ESTERNE E DELLE RIVE D'ACQUA. **INCARICO DI COMPONENTE RESTAURATORE DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA.**

(CIG....., CUP F74E17000180001).

ART. 1 - Oggetto dell'incarico

1.1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Ing./Arch. - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - conferisce all'Ing./Arch., con domicilio fiscale in - Via n., C.F. e P.I., iscritto all'Albo degli Ing./Arch..... della Provincia di al n., d'ora innanzi chiamato Affidatario, che accetta di procedere, in qualità di componente della Commissione di Collaudo in funzione di restauratore ai sensi dell'art. 24 D.M.154/2017, all'esecuzione del collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale dei lavori in oggetto, per un importo presunto delle opere in appalto di categoria OS2A (superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico) di € 1.849.709,26.=, oneri della sicurezza compresi, nella ID. opere E.22 (L.

143/49 cl. I^e e).

Impresa Esecutrice: LARES – LAVORI DI RESTAURO S.R.L.

Contratto appalto: n. 22788 di Repertorio Municipale in data 19.02.2022.

1.2. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

ART. 2 - Consegna della documentazione

2.1. L'Amministrazione Comunale consegna alla Commissione di Collaudo la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

2.2. La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, è trasmessa dal R.U.P. alla Commissione di Collaudo entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori via pec o altro mezzo idoneo ad assicurarne la tracciabilità.

2.3. La Commissione di Collaudo verifica la documentazione di cui al punto 2.2. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento.

2.4. L'Affidatario è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico e inadempienze

3.1. L'Affidatario si obbliga a presentare all'Amministrazione Comunale, dalla consegna della documentazione, entro 150 (centocinquanta) giorni dalla conclusione dei lavori il collaudo o, qualora l'opera non risultasse collaudabile, le relative relazioni.

3.2. I termini sopra indicati per l'espletamento dell'incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all'art. 2, punto 2.3, e ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari a completare la documentazione, fermo restando che il collaudo finale deve aver luogo, ai sensi dell'art. 102, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

3.3 A seguito di comunicazione da parte del R.u.p. dell'iscrizione di riserve anche in corso d'opera, entro 7 giorni l'affidatario è tenuto a fornire al Presidente della commissione di collaudo le proprie valutazioni onde permettere a quest'ultimo, previa confronto con l'Affidatario stesso, di fornire al r.u.p., entro 15 giorni, una relazione riservata avente ad oggetto le valutazioni di merito, sotto i profili di fatto, di diritto e di contenuto economico, delle riserve e contestazioni avanzate dall'appaltatore dopo la loro quantificazione ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento di accordo bonario.

3.4. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa dell'Affidatario, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di

ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

3.5 Ferma restando l'erogazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili all'Affidatario, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata al Collaudatore.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente, fermo restando il corrispettivo spettante per le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrato.

ART. 4 - Modalità di espletamento dell'incarico

4.1. L'Affidatario, si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i., per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 e ne assume le relative responsabilità.

4.2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori l'Affidatario esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale con le modalità di cui all'art. 223 dal D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i.. Dovrà altresì svolgere visite e sopralluoghi in conseguenza delle diverse fasi di avanzamento dei lavori che prevedano successivamente lo

smantellamento delle opere provvisorie utili a raggiungere le porzioni di edificio oggetto delle lavorazioni.

4.3. L'Affidatario, si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate all'art. 215 commi 1, 2 e 3 e all'art. 219 e seguenti del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i..

4.4. L'Affidatario supporterà il Presidente della commissione di collaudo nella redazione del parere sulla regolarità della contabilità eseguendo tutti i riscontri che dovesse ritenere opportuni.

4.5. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, l'Affidatario si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

5.2. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico, sono presuntivamente stabiliti in €= (I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi).

5.3. I corrispettivi così come specificati al precedente punto 5.2. sono comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico.

5.4. L'Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti all'Affidatario, in applicazione alle disposizioni dell'art.61 comma 9 del D.L. 25.06.2008 n.112 conv. L.06.08.2008 n.133 nonché della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.36 del 23.12.2008) , con le seguenti modalità:

- il 20%, in acconto, al raggiungimento del 50% dell'importo dei lavori da collaudare;
- il 20%, in acconto, all'ultimazione dei lavori;
- il 60%, a saldo, dopo la consegna del certificato dei collaudi, o se l'opera non risultasse collaudabile, delle relative relazioni, previa verifica della conformità dell'atto alla normativa vigente da parte del R.U.P.

I suddetti corrispettivi vanno corrisposti entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella, debitamente liquidata dalla Direzione Lavori Pubblici mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

6.1. L'Affidatario, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda

modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

6.2. Nel caso in cui l'Affidatario, non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

6.3. L'Affidatario, si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

6.4. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia

7.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.2. L'Affidatario si impegna inoltre a rispettare tutte le clausole pattizie

di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

7.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

7.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 8 - Riserva di recesso

8.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e

reclamo da parte dell’Affidatario.

ART. 9 - Adempimenti assicurativi

9.1. L’Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

9.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, il Collaudatore ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l’importo di €= (pari al%) ai sensi dell’art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

10.1. L’Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 703 del 20/12/2013 e s.m.i.

10.2. A tal fine si dà atto che l’Amministrazione Comunale ha trasmesso all’Affidatario , ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L’Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai

propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

10.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto.

10.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario, il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 11 - Trattamento dei dati personali

11.1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

11.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE

2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale agli stessi. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

11.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 12 Risoluzione contratto

12.1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte dell'Affidatario dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, l'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 - Definizione delle controversie

13.1. Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione, si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 14 – Spese

14.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

14.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto Ing..... dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 8, 12, 13 (**<- rif. articoli di Riserva di recesso, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie**), del presente contratto.

Firma

PATTO PER LO SVILUPPO PER LA CITTÀ DI VENEZIA
**Delibera CIPE 56/2016 (17A02404) G.U.n.79 del 4.4.2017 Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione FSC 2014-2020**

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed isole e pronto intervento
Servizio Musei EBA

Venezia, 24/05/2022 fascicolo 2017/842 PG vedi ID

Oggetto: C.I. 14251 "3.2.1 - Cultura e Turismo - Riqualficazione
Funzionale Palazzo Ducale: interventi di ripristino delle facciate interne ed
esterne e delle rive d'acqua -CUP F74E17000180001
Affidamento incarico di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera.

Documento: RELAZIONE RUP

L'intervento C.I. 14251 "3.2.1 - Cultura e Turismo - Riqualficazione Funzionale Palazzo Ducale: interventi di ripristino delle facciate interne ed esterne e delle rive d'acqua" risulta inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, allegato al Bilancio di Previsione 2022-2024, con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 60 del 21 dicembre 2021, per un importo complessivo di €. 2.800.000,00.

Il progetto, sia definitivo che esecutivo, è stato redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti: TA SRL(Capogruppo) - rif. Arch. Alberto Torsello - oltre a SERES DI MARTINA SERAFIN SAS - rif. Martina Serafin - BOARETTO E ASSOCIATI SRL - rif. Luca Boaretto - ING. ROBERTO DI MARCO (Mandanti) professionisti esterni incaricati della progettazione con determinazione dirigenziale n. 1615/2019 a seguito di gara con procedura aperta.

Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Direttore Ing. Simone Agrondi
Settore Viabilità. Mobilità Terraferma, Musei- Dirigente Arch. Silvia Loreto
tel. 041.2748092 fax 041.2748863 e-mail: ilvia.loreto@comune.venezia.it
Sede di Venezia: Ca' Farsetti, San Marco 4136
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



La Direzione Lavori è svolta dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti: TA SRL (Capogruppo) – rif. Arch. Alberto Torsello oltre a SERES DI MARTINA SERAFIN SAS rif. Martina Serafin, BOARETTO E ASSOCIATI SRL – rif. Luca Boaretto ING. ROBERTO DI MARCO (Mandanti), incaricato con determinazione dirigenziale n. 2572 del 06/12/2021.

Il progetto è stato sottoposto alla competente soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia che ha autorizzato gli interventi ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 42/2004 con nota acquisita al Prot. Comunale n. 355741 del 02/08/2021 con istruttoria seguita, per la natura delle opere oggetto di intervento, da architetti e restauratore. Alla luce di ciò, delle caratteristiche relative alla tipologia di intervento, alle fasi diagnostiche e di ricerca che hanno preceduto la fase progettuale, non si ritiene necessario il coinvolgimento nella commissione della figura dello storico dell'arte.

I lavori di riqualificazione funzionale di Palazzo Ducale - interventi di ripristino delle facciate interne ed esterne e delle rive d'acqua sono stati affidati dall'impresa LARES Lavori di Restauro S.r.l. (C.F. 00163960271), incaricata mediante determinazione dirigenziale n. 2763 del 22/12/2021 all'esito di procedura negoziata.

Rendendosi necessario provvedere al collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera del succitato intervento e che, ai sensi dell'art. 150 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 24 D.M. 154/2017, trattandosi di collaudo inerente un bene culturale tutelato ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, l'organo di collaudo comprende sia un Presidente che un restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento, sono stati interpellati, nel rispetto del principio di rotazione:

- con nota PG/2022/0204634 del 09.05.2022 l'Ing. Francesco Sorrentino (c.f. SRRFNC67D27H501C), in funzione di Presidente della commissione di collaudo;
- con nota PG/2022/0150732 del 05.04.2022 lo Studio Berlucchi S.r.l. (C.F. e p.iva n. 01666820178), in funzione di componente restauratore della commissione suddetta.

*Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti – Direttore Ing. Simone Agrondi
Settore Viabilità. Mobilità Terraferma, Musei– Dirigente Arch. Silvia Loreto
tel. 041.2748092 fax 041.2748863 e-mail: ilvia.loreto@comune.venezia.it
Sede di Venezia: Ca' Farsetti, San Marco 4136
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Viste le offerte pervenute:

- con nota PG/2022/0212622 del 13.05.2022 da parte dell'Ing. Francesco Sorrentino, per € 22.318,52.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), pari al ribasso del 15,41% sull'importo a base di negoziazione di €. 26.384,52.=, definito in base al D.M. 17 giugno 2016, ritenuta congrua dalla sottoscritta;
- con nota PG/2022/0162638 del 12.04.2022 da parte dello Studio Berlucchi S.r.l.o, per € 16.965,64.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), pari al ribasso del 3,00% sull'importo a base di negoziazione di €. 17.490,35.=, definito in base al D.M. 17 giugno 2016, ritenuta congrua dalla sottoscritta.

Si propone pertanto l'affidamento dell'incarico in argomento sulla base delle condizioni previste dallo schema di contratto, dando atto che la spesa di cui sopra risulta finanziata al cap. 20522/109 "Beni Immobili" del Bilancio 2022, cod. gest. 018 "Musei, Teatri e Biblioteche". Spesa finanziata con Avanzo di Amministrazione da Contributo dello Stato Patto per Venezia, CIG Z6B35D88EE/ ZF635D8A1E - CUP F74E17000180001, tra le somme a disposizione del quadro economico.

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

arch. Stefania Liguori

(documento firmato digitalmente)

Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti – Direttore Ing. Simone Agrondi
Settore Viabilità. Mobilità Terraferma, Musei– Dirigente Arch. Silvia Loreto
tel. 041.2748092 fax 041.2748863 e-mail: ilvia.loreto@comune.venezia.it
Sede di Venezia: Ca' Farsetti, San Marco 4136
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

